



Istituto Comprensivo di Castellamonte

## PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO

(L. 170/2010. D.M. 27/12/2012. C.M. n° 8/2013. Nota 22/11/2013)

Mod 400s/D Rev 4  
del 27.05.2016

A.S. 2021 / 2022

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO .....

CLASSE \_\_ SEZ. \_\_

COORDINATORE DI CLASSE .....

### 1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

COGNOME E NOME	
DATA E LUOGO DI NASCITA	
TIPOLOGIA DI SVANTAGGIO <i>(svantaggio socio-economico, svantaggio socio-culturale, disagio socio-relazionale, svantaggio linguistico (alunni stranieri), disagio psicologico, difficoltà scolastiche diffuse, altro...)</i>	
INFORMAZIONI DALLA FAMIGLIA	
CARATTERISTICHE PERCORSO DIDATTICO PREGRESSO <sup>1</sup>	
ALTRE OSSERVAZIONI <sup>2</sup> <i><u>In caso di svantaggio linguistico, specificare anche: nazionalità, lingua, data di ingresso in Italia, scolarità pregressa (regolare o irregolare), scuole e classi frequentate in Italia</u></i>	

#### NOTE

1. Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti, specificando se l'alunno ha ripetuto qualche anno scolastico.
2. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.

## 2. DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEL COMPORTAMENTO

GRIGLIA OSSERVATIVA (svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	OSSERVAZIONE DEGLI INSEGNANTI			
	0	1	2	9
Manifesta difficoltà di <b>lettura/scrittura</b>				
Manifesta difficoltà di <b>espressione orale</b>				
Manifeste difficoltà <b>logico/matematiche</b>				
Manifesta difficoltà nel <b>mantenere l'attenzione</b> durante le <b>spiegazioni</b>				
Non svolge regolarmente i <b>compiti a casa</b>				
Non esegue le <b>consegne</b> che gli vengono proposte <b>in classe</b>				
Manifesta <b>difficoltà</b> nella <b>comprensione</b> delle <b>consegne</b> proposte				
Fa <b>domande non pertinenti</b> all'insegnante/educatore				
<b>Disturba</b> lo svolgimento delle <b>lezioni</b> (distraggono i compagni, ecc.)				
Non presta attenzione ai <b>richiami dell'insegnante/educatore</b>				
Manifesta <b>difficoltà a stare fermo nel proprio banco</b>				
<b>Si fa distrarre</b> dai compagni				
Manifesta <b>timidezza</b>				
Viene <b>escluso</b> dai compagni dalle <b>attività scolastiche</b>				
Viene <b>escluso</b> dai compagni dalle <b>attività di gioco</b>				
Tende ad <b>autoescludersi</b> dalle <b>attività scolastiche</b>				
Tende ad <b>autoescludersi</b> dalle <b>attività di gioco/ricreative</b>				
Non <b>porta</b> a scuola i <b>materiali</b> necessari alle attività scolastiche				
Ha <b>scarsa cura</b> dei <b>materiali</b> per le attività scolastiche (propri e della scuola)				
Dimostra <b>scarsa fiducia nelle proprie capacità</b>				
Altro				

### LEGENDA

- 0** L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche
- 1** L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche *lievi o occasionali*
- 2** L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate
- 9** L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematiche, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento

**ALLIEVI CON BES DETERMINATI DA UNA SITUAZIONE DI MALATTIA  
SE NON NECESSARIA, IL COORDINATORE PUÒ ELIMINARE LA TABELLA SEGUENTE**

<b>FAMIGLIA E STUDENTE</b>	va volentieri a scuola?	SI		NO		abbastanza	
	da quanto tempo non frequenta la scuola?	SI		NO		abbastanza	
	e' interessato allo studio?	SI		NO		↓ a quali discipline	
	comportamenti o episodi particolari da segnalare						
	quali sono le maggiori difficoltà che incontra in relazione alla malattia?						
	quali sono i suoi punti di forza? quali gli interessi?						
	e' un migrante di passaggio?	SI		NO			
	che cosa è importante sapere?						
	e' stata attivata l'istruzione domiciliare? per quante ore/settimana?	SI		NO		quante ore	
	altro						
	<b>DOCENTI DELLA SCUOLA DI APPARTENENZA</b>	va volentieri a scuola?	SI		NO		abbastanza
da quanto tempo non frequenta la scuola?							
frequenta regolarmente?		SI		NO			
come è il profitto scolastico?		scarso		suff.		buono	
e' interessato allo studio?		SI		NO			
comportamenti o episodi particolari da segnalare		SI		NO		↓ quali	
i genitori sono collaborativi? in che senso?							
prima della malattia, aveva difficoltà particolari?		SI		NO		↓ quali	
quali sono i suoi punti di forza? e quali gli interessi?							
come sono le relazioni con i compagni?							
e' abituato/a a studiare con qualche compagno?		SI		NO		↓ chi	
altro:							

<b>DOCENTI DELLA SCUOLA IN OSPEDALE</b>	e' interessato allo studio?	SI		NO		
	comportamenti o episodi particolari da segnalare	SI		NO		↓ quali
	quali sono le maggiori difficoltà che incontra in relazione alla malattia?					
	quali sono i suoi punti di forza? quali gli interessi?					
	i genitori sono collaborativi? in che senso?					
	sono in atto buone sinergie con la struttura sanitaria di riferimento?					
	che cosa potrebbe essere di aiuto?					
	altro:					
<b>SANITARI</b>	informazioni sulle terapie in atto					
	aspetti del piano terapeutico rilevanti per la progettazione educativa e didattica					
	che cosa potrebbe essere di aiuto, da parte della scuola?					
	altro:					

<b>2.1 OSSERVAZIONE DI ULTERIORI ASPETTI SIGNIFICATIVI</b>				
<b>MOTIVAZIONE</b>				
	<b>Molto adeguata</b>	<b>Adeguata</b>	<b>Poco adeguata</b>	<b>Non adeguata</b>
<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO</b>				
<b>CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE DIFFICOLTÀ</b>				
<b>AUTOSTIMA</b>				
<b>ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCOINTRABILI A SCUOLA</b>				
	<b>Molto adeguata</b>	<b>Adeguata</b>	<b>Poco adeguata</b>	<b>Non adeguata</b>
<b>REGOLARITÀ FREQUENZA SCOLASTICA</b>				
<b>ACCETTAZIONE E RISPETTO DELLE REGOLE</b>				
<b>RISPETTO DEGLI IMPEGNI</b>				
<b>ACCETTAZIONE CONSAPEVOLE DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DELLE MISURE DISPENSATIVE</b>				
<b>AUTONOMIA NEL LAVORO</b>				
<b>STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO</b>				
	<b>Efficace</b>		<b>Da potenziare</b>	
<b>SOTTOLINEA, IDENTIFICA PAROLE CHIAVE ...</b>				
<b>COSTRUISCE SCHEMI, MAPPE O DIAGRAMMI</b>				
<b>USA STRATEGIE DI MEMORIZZAZIONE (IMMAGINI, COLORI, RIQUADRATURE...)</b>				
<b>CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE</b>				
<b>ALTRO</b>				

## 2.2 APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

- Pronuncia difficoltosa
- Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
- Difficoltà nella scrittura
- Difficoltà acquisizione nuovo lessico
- Notevoli differenze tra comprensione e produzione

Altro:

### INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALL'ALUNNO E/O DALLA FAMIGLIA

Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, punti di forza, aspettative, richieste...

### SOLO PER ALUNNI STRANIERI

#### TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

- ALUNNO NEO ARRIVATO IN ITALIA** (alunno inserito per la prima volta nel nostro sistema scolastico, nell'a.s. in corso e/o in quello precedente)
- ALUNNO STRANIERO GIUNTO IN ITALIA NELL'ULTIMO TRIENNIO** (ha superato la prima alfabetizzazione, ma ancora non ha raggiunto competenze linguistiche tali da poter affrontare le materie di studio)
- ALUNNO STRANIERO** che, pur essendo in Italia da più anni, trova **DIFFICOLTÀ NELLA LINGUA ITALIANA** e, in particolare, nella lingua dello studio
- ALUNNO STRANIERO CON ETÀ' ANAGRAFICA NON CORRISPONDENTE ALLA CLASSE DI INSERIMENTO, CAUSA**
  - Ritardo scolastico rispetto alla normativa italiana
  - Ripetenza
  - Inserito in classe "inferiore" in accordo con la famiglia
  - Altro

**LE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO SONO**

- Inesistenti
- Scarse
- Accettabili

**DIMOSTRA CAPACITÀ E POTENZIALITÀ NEI SEGUENTI AMBITI DISCIPLINARI**

- Linguistico-espressivo
- Storico-geografico
- Logico-matematico
- Tecnologico e scientifico
- Artistico-espressivo
- Musicale
- Motorio

**DIMOSTRA DIFFICOLTÀ NEI SEGUENTI AMBITI DISCIPLINARI**

- Linguistico-espressivo
- Storico-geografico
- Logico-matematico
- Tecnologico e scientifico
- Artistico-espressivo
- Musicale
- Motorio

### 3. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO

Gli obiettivi comuni per la classe sono riportati nella programmazione didattica; gli obiettivi personalizzati, da perseguire mediante il presente PDP, sono i seguenti:

- 1) Consapevolezza del proprio deficit e, ove possibile, superamento dello stesso.
- 2) Sviluppo delle "competenze compensative", ossia l'autonoma capacità di mettere in atto strategie e tecniche in grado di compensare e rendere la convivenza con il proprio deficit la migliore possibile (vedere gli strumenti compensativi previsti).
- 3) Solo per alunni stranieri:

- Prima alfabetizzazione (NAI)
- Potenziamento della lingua della comunicazione (arrivo in Italia nell'ultimo triennio)
- Acquisizione della lingua dello studio (difficoltà linguistiche persistenti, pur essendo in Italia da più anni)

I predetti obiettivi hanno carattere trasversale e impegnano tutti gli ambiti disciplinari interessati dal BES.

**INDICARE SE VENGONO EFFETTUATE MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO:**

- NO
- SI' (OBIETTIVI PERSONALIZZATI da specificare nella tabella seguente)

**N.B. Per gli alunni stranieri con difficoltà linguistiche, specificare nel dettaglio il Piano di Studi Personalizzato, ai sensi del D.P.R. 394/99, compilando la tabella apposita.**

**Si precisa che gli interventi didattici previsti, avranno carattere transitorio (D.M. 27/12/2012).**

<b>DISCIPLINA O AMBITO DISCIPLINARE</b> <small>(indicare esplicitamente le materie specifiche o l'ambito disciplinare, per es. area linguistica, area matematico-scientifica, area tecnico-pratica, area artistico-laboratoriale)</small>	<b>MODIFICHE APPORTATE AL PIANO DI STUDIO</b> <small>OBIETTIVI</small>
<i>ITALIANO / STORIA / GEOGRAFIA</i>	
<i>MATEMATICA / SCIENZE</i>	
<i>INGLESE / FRANCESE</i>	
<i>ARTE E IMMAGINE / TECNOLOGIA / MUSICA / SCIENZE MOTORIE</i>	

- OBIETTIVI MINIMI (si rimanda alla programmazione disciplinare)**
  - Per tutte le discipline
  - Per le seguenti discipline: .....
  - Contenuti disciplinari ridotti e adattati alle competenze
  - Stesso programma della classe, previa selezione dei contenuti e individuazione dei nuclei tematici fondamentali

### 3.1 STRATEGIE METODOLOGICO-DIDATTICHE E ATTIVITÀ PROGRAMMATE

#### STRATEGIE E ATTIVITÀ PROGRAMMATE

	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
	Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe...)
	Incentivare azioni di tutoraggio
	Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa"
	Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
	La gratificazione e l'incoraggiamento di fronte ai successi, agli sforzi e agli impegni devono essere preponderanti rispetto alle frustrazioni di fronte agli insuccessi
	Non enfatizzare gli errori ripetuti, anche se già segnalati
	Sollecitare con opportune attività (brainstorming, pre-lettura, ecc.) conoscenze pregresse al fine di facilitare l'introduzione di nuovi argomenti
	Riproposizione e riproduzione degli stessi concetti attraverso modalità differenti
	Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento
	Adattamento testi
	Attività di recupero
	Attività di consolidamento e/o di potenziamento
	Attivare percorsi per incrementare l'autostima e il senso di responsabilità, nel rispetto delle regole comuni
	Interventi integrativi di supporto: corso di italiano L2, attività individualizzate
	Altro: .....

### 3.2 STRATEGIE EDUCATIVE UTILIZZABILI

	Allontanare dal banco oggetti non necessari al lavoro
	Far sedere l'alunno lontano da fonti di distrazione
	Presentare le attività della giornata in scaletta
	Fissare delle regole in positivo per il lavoro in classe
	Dare spiegazioni semplici e brevi prima di un compito
	Accorciare i tempi di lavoro, frazionando il compito in più tappe
	Stabilire piccoli obiettivi da raggiungere
	Evidenziare i successi e non gli errori
	Incentivare la motivazione, nel rispetto delle potenzialità individuali
	Altro: .....

#### 4. INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE

MATERIE	STRUMENTI COMPENSATIVI (l'allievo potrà utilizzare...)	MISURE DISPENSATIVE (l'allievo sarà dispensato da...)	MODALITÀ DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE (nelle prove saranno valutati...)
ITALIANO	pc+sintesi vocale	quantità dello studio domestico	pc+sintesi vocale	il contenuto e non la forma, sia nello scritto sia nell'orale
	vocabolario multimediale		prove informatizzate	
	schemi o mappe concettuali o mentali	prendere appunti o copiare alla lavagna (solo in caso di testi lunghi)	vocabolario multimediale	non saranno valutati gli errori ortografici e grammaticali
	tabelle dei tempi verbali; tabelle per l'analisi grammaticale, logica, del periodo	uso del corsivo	lettura delle consegne da parte dell'insegnante o dei compagni	la verifica scritta può essere compensata oralmente
		lettura a voce alta	grammatica: esercizi a completamento, collegamento, V/F, SI/NO, risposte multiple o chiuse	i progressi in itinere
		utilizzo dei tempi standard	uso di schemi o mappe	
		studio mnemonico	tempo suppletivo	
STORIA e GEOGRAFIA	pc+sintesi vocale	quantità dello studio domestico	pc+sintesi vocale	il contenuto e non la forma, sia nello scritto sia nell'orale
	vocabolario multimediale		prove informatizzate	
	schemi o mappe concettuali o mentali	prendere appunti o copiare alla lavagna (solo in caso di testi lunghi)	verifiche personalizzate	la verifica scritta può essere compensata oralmente
		lettura a voce alta	lettura delle consegne da parte dell'insegnante o dei compagni	i progressi in itinere
		utilizzo dei tempi standard	esercizi a completamento, collegamento, V/F, SI/NO, risposte multiple o chiuse	
		studio mnemonico	uso di schemi o mappe	
			tempo suppletivo	
MATEMATICA	calcolatrice	quantità dello studio domestico	calcolatrice	non saranno evidenziati gli errori di calcolo
	tabelle e formulari per ogni esigenza		lettura delle consegne da parte dell'insegnante o dei compagni	
		prendere appunti o copiare alla lavagna (solo in caso di testi lunghi)	tempo suppletivo	i progressi in itinere
		lettura a voce alta	verifica personalizzata (riduzione degli esercizi)	
		utilizzo dei tempi standard	uso di tabelle, formulari, schemi, mappe	
		studio mnemonico	interrogazioni programmate	
SCIENZE	pc+sintesi vocale	quantità dello studio domestico	pc+sintesi vocale	il contenuto e non la forma, sia nello scritto sia nell'orale
	vocabolario multimediale		prove informatizzate	
	schemi o mappe concettuali o mentali	prendere appunti o copiare alla lavagna (solo in caso di testi lunghi)	verifiche personalizzate	non saranno valutati gli errori ortografici e grammaticali
		lettura a voce alta	lettura delle consegne da parte dell'insegnante o dei compagni	la verifica scritta può essere compensata oralmente
		utilizzo dei tempi standard	esercizi a completamento, collegamento, V/F, SI/NO, risposte multiple o chiuse	i progressi in itinere
		studio mnemonico	uso di schemi o mappe	
			tempo suppletivo	
INGLESE FRANCESE	PC (solo in caso di uso avviato)	quantità dello studio domestico	verifiche personalizzate	non saranno valutati gli errori ortografici
	mappe concettuali o mentali	lettura a voce alta, se richiesto dall'alunno	lettura delle consegne da parte dell'insegnante o dei compagni	la verifica scritta può essere compensata oralmente
	schemi; tabelle dei tempi verbali	uso del corsivo	sostituzione di parte delle domande aperte con V/F o scelta multipla	i progressi in itinere
	formato digitale compreso nel libro di testo (da usare a casa)	utilizzo dei tempi standard	uso di schemi o mappe, se portati dall'alunno	
		parti dello studio mnemonico	tempo suppletivo	
			interrogazioni programmate	

MATERIE	STRUMENTI COMPENSATIVI (l'allievo potrà utilizzare...)	MISURE DISPENSATIVE (l'allievo sarà dispensato da...)	MODALITÀ DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE (nelle prove saranno valutati...)
<b>TECNOLOGIA SCIENZE MOTORIA ARTE MUSICA</b>	pc+sintesi vocale	quantità dello studio domestico	pc+sintesi vocale	il contenuto e non la forma, sia nello scritto sia nell'orale
	vocabolario multimediale		prove informatizzate	
	schemi o mappe concettuali o mentali	prendere appunti o copiare alla lavagna (solo in caso di testi lunghi)	verifiche personalizzate	non saranno valutati gli errori ortografici e grammaticali
	griglie prospettiche e/o assonometriche, carta millimetrata per il disegno tecnico	lettura a voce alta	esercizi a completamento, collegamento, V/F, SI/NO, risposte multiple o chiuse	la verifica scritta può essere compensata oralmente
		utilizzo dei tempi standard	uso di schemi, mappe, tabelle, per supportare la carenza di memoria a breve e a lungo termine dell'alunno	per i disegni in scala non saranno valutati gli errori di calcolo
		studio mnemonico		tempo suppletivo
			eseguire esercizi complessi di ed. fisica	interrogazioni programmate
<b>IRC</b>	pc+sintesi vocale	quantità dello studio domestico	pc+sintesi vocale	il contenuto e non la forma, sia nello scritto sia nell'orale
	vocabolario multimediale		prove informatizzate	
	schemi o mappe concettuali o mentali	prendere appunti o copiare alla lavagna (solo in caso di testi lunghi)	verifiche personalizzate	non saranno valutati gli errori ortografici e grammaticali
		lettura a voce alta	esercizi a completamento, collegamento, V/F, SI/NO, risposte multiple o chiuse	la verifica scritta può essere compensata oralmente
		utilizzo dei tempi standard	uso di schemi o mappe	i progressi in itinere
		studio mnemonico	tempo suppletivo	
			interrogazioni programmate	

## 5. PATTO CON LA FAMIGLIA

### NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO L'ALLIEVO

è seguito da un Tutor nelle seguenti discipline:

con cadenza  quotidiana  bisettimanale  settimanale  quindicinale

è seguito dai familiari

ricorre all'aiuto di compagni

utilizza strumenti compensativi

altro:

### STRUMENTI DA UTILIZZARE NEL LAVORO A CASA

strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)

tecnologia di sintesi vocale

appunti scritti al pc

registrazioni digitali

materiali multimediali (video, simulazioni...)

testi semplificati e/o ridotti

fotocopie

schemi e mappe

altro:

## SUGGERIMENTI OPERATIVI PER L'ULTIMO ANNO DI CORSO

- **Relazione finale di presentazione della classe:** dovrà contenere il percorso scolastico dell'alunno con BES, le notizie relative agli strumenti compensativi, alle misure dispensative, alle verifiche, ai tempi e al sistema di valutazione
- **Svolgimento delle prove d'Esame:** L'art. 5, comma 4, della Legge 170/2010 prevede che "agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all'università nonché gli esami universitari. Nella Nota MIUR del 3 giugno 2014 si legge che la Commissione d'esame – sulla base di quanto previsto dall'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.122 e dal successivo decreto ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011 di attuazione della legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico – nonché dalle Linee Guida allegate al citato decreto ministeriale - considerati gli elementi informativi forniti di singoli Consigli di classe, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, adeguatamente certificate, relative ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA). in particolare, la Commissione prenderà in esame le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.
- **Per le altre situazioni di BES,** la Commissione - sulla base di quanto previsto dalla Direttiva 27.12.2012 recante Strumenti di intervento per alunni con Bisogni educativi speciali ed organizzazione scolastica per l'inclusione, dalla circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 e dalle successive note, di pari oggetto, del 27 giugno 2013 e del 22 novembre 2013 - esaminati gli elementi forniti dai Consigli di classe, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali sia stato redatto apposito Piano Didattico Personalizzato e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. A tal fine i Consigli di classe trasmetteranno alla Commissione d'esame i Piani Didattici Personalizzati (Nota MIUR 3 giugno 2014).

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

Si ricorda che il PDP è uno strumento di lavoro dinamico da aggiornarsi in itinere, da parte di tutti gli attori.

LA FAMIGLIA

*Firma*

---

DOCENTI	MATERIA	FIRMA
	LETTERE	
	MATEMATICA e SCIENZE	
	INGLESE	
	FRANCESE	
	TECNOLOGIA	
	MUSICA	
	ARTE E IMMAGINE	
	SCIENZE MOTORIE	
	RELIGIONE	
	SOSTEGNO	

DATA

---

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

---